

SCHEMA RIEPILOGATIVO DELLO “ZAINETTO PROFESSIONALE”

1

Lo “zainetto professionale” è un contenitore individuale dell’esperienza professionale del singolo/la Collega che cumula via via tutti i periodi di lavoro svolti nei diversi ruoli professionali «normati» ai fini della maturazione dei requisiti temporali previsti per l’attribuzione dei riconoscimenti di cui all’Accordo 4.02.2017 (*inquadramento/Trattamento Economico di Ruolo riferito alla figura ricoperta*).

<p>Effettuazione-decorrenza delle verifiche sulla maturazione dei requisiti temporali per l’attribuzione dei riconoscimenti previsti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ la prima verifica/riconoscimento dell’eventuale “step” di percorso professionale raggiunto ai fini dell’inquadramento minimo contrattuale/TER avverrà in maniera generalizzata per tutti i Lavoratori/trici con ruolo professionale «normato» <u>nel corso del mese di luglio, con riferimento alla data del 1° luglio 2017</u>; ▶ successivamente, l’Azienda provvederà, mese per mese, a verificare le diverse situazioni di “zainetto professionale” maturate dai Colleghi/ghe interessati e, del caso, ad attribuire loro i riconoscimenti spettanti.
<p>Elementi sostanziali per la maturazione dei requisiti temporali per l’attribuzione dei riconoscimenti previsti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ effettivo svolgimento della mansione relativa alla figura professionale «normata»; ▶ nel caso di svolgimento di più mansioni relative a diverse figure professionali «normate», è necessaria l’effettiva adibizione di <u>almeno nove mesi nell’ultimo ruolo professionale svolto</u>;
<p>Elementi che incidono negativamente sulla maturazione dei requisiti temporali per l’attribuzione dei riconoscimenti previsti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ <u>i periodi di assenza dal servizio (esclusi quelli per ferie, permessi ex festività e recupero banca delle ore, nonché i 5 mesi di congedo obbligatorio per maternità) della durata di uno o più mesi interi (da 30 giorni consecutivi), ritardano proporzionalmente la maturazione dei requisiti temporali per l’attribuzione dei riconoscimenti previsti</u>; ▶ l’attribuzione di un «giudizio professionale di sintesi negativo» (<i>attualmente: “inadeguato”</i>) <u>ritarda di 12 mesi la maturazione dei requisiti temporali per l’attribuzione dei riconoscimenti previsti (cioè, per tutta la durata dell’anno di servizio prestato in modo inadeguato)</u>; ▶ <u>il mancato svolgimento e superamento dei corsi obbligatori assegnati, rinvia nel tempo la maturazione dei requisiti temporali per l’attribuzione dei riconoscimenti previsti fino al primo giorno del mese successivo a quello in cui tutti i corsi obbligatori risulteranno effettuati e superati</u>; ▶ <u>l’assegnazione a mansioni in ruoli non rientranti fra le figure professionali «normate» sospende la maturazione dei requisiti temporali per l’attribuzione dei riconoscimenti previsti per il corrispondente periodo di tempo; nel caso in cui l’attività in ruoli «non normati» venga svolta per oltre 24 mesi, i periodi di lavoro del/la Collega già conteggiati nello “zainetto professionale” saranno del tutto azzerati.</u>

SCHEMA RIEPILOGATIVO DELLO “ZAINETTO PROFESSIONALE”

2

Valorizzazione dei periodi di lavoro svolti in diversi ruoli professionali «normati» ai fini della maturazione dei requisiti temporali per l'attribuzione dei riconoscimenti previsti

Fermo restando il concetto che tutti i periodi di lavoro svolti nell'ambito delle figure professionali «normate» sono utili alla maturazione dei requisiti temporali per l'attribuzione dei riconoscimenti previsti, va tenuto presente che tali periodi saranno così valutati:

➔ **al 100%:** i periodi di precedente adibizione in altri ruoli professionali «normati» della stessa fascia (o di fascia superiore), per i quali sia previsto un medesimo (o superiore) livello finale d'inquadramento; **Esempio:** chi, alla data del 4.02.2017 aveva già lavorato per 15 mesi come Consulente Business First e, nell'ambito del nuovo modello organizzativo, viene confermato nel ruolo, maturerà il requisito temporale per l'inquadramento a 3A 3L dopo ulteriori 21 mesi di svolgimento della mansione, poiché i periodi di precedente adibizione (15 mesi) gli saranno riconosciuti al 100% (**dec.1.12.18**).

➔ **al 50%:** i periodi di precedente adibizione ad altri ruoli professionali «normati» della stessa fascia per i quali sia previsto un livello finale d'inquadramento inferiore ovvero ad altri ruoli professionali «normati» di una fascia inferiore; **Esempio:** chi, alla data del 4.02.2017 aveva già lavorato per 18 mesi come Consulente Personal e, nell'ambito del nuovo modello organizzativo, viene assegnato al ruolo di Consulente First, maturerà il requisito temporale per l'inquadramento a 3A 3L dopo 27 mesi di svolgimento della nuova mansione, in quanto i periodi di precedente adibizione a Consulente Personal (18 mesi) gli saranno riconosciuti al 50% (**dec.1.06.19**).

➔ **al 30%:** i periodi svolti nei «ruoli d'ingresso» individuati nella “Tabella dei Ruoli” (cioè: l'Addetto Banca Diretta Multicanale, l'Addetto Presidio Amministrativo ed il Consulente), esclusivamente ai fini della attribuzione dei riconoscimenti previsti per le figure professionali «normate» della prima fascia della medesima Tabella [nel Private Banking, il Team Assistant; nell'Area Retail, il Consulente Personal e l'Analista Business First; nell'ambito Corporate, l'Assistente Corporate, l'Assistente Corporate del Large Corporate; l'Assistente Real Estate, l'Assistente Public Sector e l'Assistente Corporate Special Network] e per la figura di “Team Leader Banca Diretta Multicanale”; **Esempio:** chi, alla data del 4.02.2017 aveva già lavorato per 30 mesi come Consulente e, nell'ambito del nuovo modello organizzativo, viene assegnato al ruolo di Consulente Personal, maturerà il requisito temporale per l'inquadramento a 3A 2L dopo 27 mesi di svolgimento della nuova mansione, in quanto i periodi di precedente adibizione a Consulente (30 mesi) gli saranno riconosciuti al 30% (**dec.1.06.19**).

Valorizzazione dei cosiddetti periodi pregressi ai fini della maturazione dei requisiti temporali per l'attribuzione dei riconoscimenti previsti

■ ai fini della maturazione dei requisiti temporali per l'attribuzione dei riconoscimenti previsti dall'Accordo 4.02.2017, viene riconosciuto utile il 100% dei periodi di effettivo svolgimento nella mansione delle figure professionali «normate» indicate dalla “Tabella dei Ruoli” e espletate dal 1° novembre 2014.

■ al riguardo, la lettera di UniCredit del 21.02.2017 alle Organizzazioni Sindacali riconferma che saranno considerati validi anche i «periodi pregressi» svolti, a partire sempre da tale data, nel ruolo di Reponsabile Commerciale, Responsabile Operativo di Distretto e Vice Direttore di Distretto da parte di Colleghi/ghe attualmente adibiti ad altre mansioni «normate» della “Tabella dei Ruoli” (assimilando le 3 figure venute meno nel nuovo modello organizzativo aziendale a quella del Consulente First).